

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Veneto



ANMIC REGIONALE DEL VENETO

In data 26 ottobre 2011 si è svolto presso la Direzione Regionale INPS Veneto un incontro tra la Direzione Regionale e i rappresentanti dell'ANMIC Regionale. L'incontro ha rappresentato un'occasione utilissima per l'approfondimento di una serie di problematiche inerenti la gestione della materia dell'invalidità civile. E' emerso con evidenza che molte difficoltà scaturiscono dal fatto che più soggetti sono coinvolti a vario titolo nella gestione della materia stessa:

- INPS
- Regione Veneto (competenti i due Assessorati alla Sanità e alle Politiche Sociali)
- AASSLL del territorio
- ANMIC-ENS-UICI

Per cercare di ovviare a questi problemi la Direzione Regionale INPS unitamente alla Direzione Regionale ANMIC formulano la proposta di costituire un tavolo tecnico permanente con tutti i soggetti coinvolti: Regione, INPS, AASSLL ed Associazioni di Categoria delle persone con disabilità (ANMIC, UIC ed ENS).

L'istituzione di questo tavolo consentirebbe di trovare più agevole soluzione a numerose criticità fra cui ci si limita a segnalare le seguenti:

- Il persistere dell'invio di verbali sanitari cartacei anziché telematici da parte delle AASSLL comporta allungamento dei tempi, aggravio di lavoro per la necessità di trasferire i dati nelle procedure informatiche e incremento del rischio di errore o perdita della documentazione: pertanto si propone di incentivare e diffondere capillarmente la cooperazione applicativa tra i gestionali INPS ed ASL.
- Può accadere, allo stato attuale, che il cittadino riceva, a seguito di un unico accertamento medico, un verbale dall'ASL (scaduti i 60 giorni previsti dalla precedente normativa) ed uno dall'INPS. I due verbali potrebbero anche essere difformi, oltre che nel formato, nella valutazione medico legale, ingenerando così confusione nei destinatari.

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Veneto



ANMIC REGIONALE DEL VENETO

- Nei casi in cui l'INPS proceda a verifica straordinaria sulla permanenza dei requisiti sanitari (come previsto dall'art.20 della Legge 102/2009) in prossimità della scadenza della revisione sanitaria prevista dalla ASL, il cittadino potrebbe essere sottoposto a due accertamenti nel giro di un breve lasso di tempo, con i conseguenti disagi alla persona oltre all'aggravio di costi per le Amministrazioni coinvolte. A questo proposito l'INPS propone di prevedere la partecipazione alle visite di verifica straordinaria presso il CML INPS di un medico ASL, medico che successivamente riferirebbe l'esito in sede di Commissione Medica Integrata ASL per la definizione agli atti della revisione ordinaria.
- Sul punto di cui sopra, L'INPS e l'ANMIC regionali chiedono un incontro collegiale congiuntamente all'Assessore alla Sanità e all'Assessore alle Politiche Sociali della Regione del Veneto.
- Un argomento importante da trattare in sede tecnica sarà quello che riguarda gli accertamenti ex lege 104/92 e 68/99.

L'INPS e l'ANMIC veneti con spirito di collaborazione prospettano tali valutazioni condivise con l'intento e l'auspicio di rendere meno gravoso per gli interessati e per le loro famiglie l'iter di accertamento di un diritto correlato alla disabilità.

  
Antonio Pone  
Direttore regionale Inps

Bruno Vidal  
Commissario ANMIC Veneto  
